

SAFETY DAY

“UNA GIORNATA DI EDUCAZIONE STRADALE”

AISCAM – Associazione Italiana Sicurezza Circolazione Automezzi e Moto, nasce dalla fusione di due società complementari l’una con l’altra, ISAM e ASC, con l’intento di promuovere la sicurezza stradale a livello Nazionale ed Europeo attraverso progetti innovativi e di valenza sociale.

Una di queste iniziative è il “*Safety Day: una giornata di educazione stradale*”, un progetto che prevede la formazione pratica alla guida di scooter e minicar ed il coinvolgimento di psicologi nello studio del comportamento “a rischio” dei giovani di età compresa tra i 14 e i 17 anni.

AISCAM mette così a disposizione il suo know-how per dare ai giovani una corretta formazione alla guida e dunque un’adeguata preparazione per superare l’esame del patentino, visto che, con il **Decreto Ministeriale del 23 Marzo 2011**, è stato introdotto l’obbligo della prova pratica per ciclomotori e quadricicli leggeri.

IL PROGETTO

Il format del **Safety Day: una giornata di educazione stradale** nasce nel 2010 sugli impianti della **ISAM** di Anagni dall’esigenza di permettere ad un gruppo di studenti di apprendere le tecniche di una guida sicura e consapevole. Il tutto imparando contemporaneamente a conoscere i propri limiti grazie anche alla **collaborazione dei docenti della Facoltà di Psicologia 2 della “Sapienza” Università di Roma**. In seguito al successo ottenuto, AISCAM ha riproposto il format nel circuito **ASC** di Vairano di Vidigulfo, durante il **Motodays** alla Fiera di Roma e in una piazza centrale della Capitale (**Piazzale dello Stadio Flaminio**).

Nell’ambito dell’iniziativa sono previste 4 attività:

- prova pratica scooter 50cc;
- prova pratica minicar;
- dialogo di gruppo sulla sicurezza stradale;
- incontro di gruppo con psicologi esperti in adolescenza e prevenzione

I giovani si possono dunque cimentare in prove di guida su quadricicli a motore e su ciclomotori con la collaborazione attiva della campionessa europea di velocità, nonché tecnico FMI, Chiara Valentini.

Viene data la possibilità anche ai genitori di prender parte alle prove, così da permettere loro di conoscere i limiti dei veicoli che i loro figli sono autorizzati a guidare.

Per quanto riguarda la parte teorica, ci sono ben due attività di riflessione, ascolto e dibattito:

- A- nella prima, attraverso l'esperienza e la competenza di tecnici del settore, viene spiegata l'importanza delle attrezzature, quali scegliere e perché. Viene mostrato ai ragazzi ciò che per legge è obbligatorio e ciò che invece è solo consigliato perché comunque utile in caso di incidente; il tutto sotto la supervisione della **Polizia Stradale**. Inoltre, grazie alla **collaborazione degli alcolisti della "Sapienza" Università di Roma**, viene spiegata ai ragazzi l'importanza di rimanere concentrati alla guida e quindi gli effetti devastanti dell'alcool e delle droghe.
- B- La seconda attività non solo ha l'obiettivo di ottenere, grazie al supporto degli psicologi, informazioni attraverso l'uso di strumenti stimolo, ma anche di far sperimentare ai ragazzi la positività del loro funzionamento, **promuovendo la capacità di riflettere su talune aree fondamentali della propria vita** (la famiglia, la scuola, il gruppo) e sulla relazione con il "rischio" correlato alla guida e non solo.

PARTNER DELL'INIZIATIVA

- **Fondazione Ania per la Sicurezza Stradale**
- **EQUAL -Associazione Europea per la promozione del quadriciclo**
- **Confindustria ANCMA Gruppo Quadricicli**
- **Polizia Stradale**
- **Facoltà Psicologia II Sapienza Università di Roma**
- **Centro di Riferimento Alcolistico Regione Lazio – "Sapienza" Università di Roma**
- **Po.Mo.s. – Dipartimento Infocom Sapienza Università di Roma**
- **Kymco Padana Ricambi S.p.a.**
- **AIXAM**
- **ALPINESTARS**

Con il coinvolgimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministro della Gioventù che hanno sempre concesso il loro patrocinio sull'evento.